

SCHEDA DESCRITTIVA DEL RIFIUTO**Numero di OMOLOGA**

N. _____ del _____

Produttore:

Ragione Sociale: _____

Sede legale: _____

Legale

rappresentante: _____

P.IVA: _____

Cod.Fisc.: _____

Telefono: _____

Fax: _____

e-mail: _____

Sede dello stabilimento ove il rifiuto viene prodotto: _____ Via _____

Comune di _____

Provincia di _____

Codice Istat attività economica: _____

Responsabile ambiente: _____

Telefono: _____

Fax: _____

e-mail: _____

Intermediario:

Ragione Sociale: _____

Sede legale: _____

Legale

rappresentante: _____

N° iscrizione Albo Gestori Ambientali: _____

Cod. Fisc.: _____ Partita IVA: _____

Telefono: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Trasportatore:

Ragione Sociale:

Sede legale:

Legale

rappresentante:

N° iscrizione Albo Gestori Ambientali:

Cod. Fisc.: Partita IVA:

Telefono: Fax:

e-mail:

Classificazione del rifiuto da conferire

- non pericoloso;
- non pericoloso trattato;
- contenente fibre minerali artificiali;
- pericoloso stabile e non reattivo che ha subito il seguente trattamento:
- solidificazione
 - vetrificazione
 - stabilizzazione
 - altro:

codice CER :

nome attributo (descrizione come da Decisione 2014/955/UE):

Caratteristiche del rifiuto

Colore:

Odore:

Caratteristiche di pericolo:

Stato fisico: solido pulverulento solido NON pulverulento fangoso palabileCapacità di produrre percolato: bassa media altaTrasformazione nel tempo: stabile biodegradabile decomponibile altroFrazione secca sul tal quale $\geq 25\%$: si noHP1: Contiene sostanze o preparati esplosivi: si no*se si quali:*HP2: Contiene sostanze o preparati comburenti: si no*se si quali:*

HP3: Contiene sostanze o preparati infiammabili: si no
se si quali:

HP4: Contiene una o più sostanze irritanti si no
se si quali:

HP5: Contiene una o più sostanze classificate come tossiche specifiche per organi di controllo / tossiche in caso di aspirazione si no
se si quali:

HP6: Contiene una o più sostanze classificate come tossicità acuta si no
se si quali:

HP7: Contiene una sostanza riconosciuta come cancerogena si no
se si quali:

HP8: Contiene una o più sostanze corrosive si no
se si quali:

HP9: Contiene sostanze o preparati infettivi: si no
se si quali:

HP10: Contiene una sostanza riconosciuta come tossica per la riproduzione si no
se si quali:

HP11: Contiene una sostanza mutagena si no
se si quali:

HP12: Contiene sostanze che liberano gas a tossicità acuta si no
se si quali:

HP13: Contiene sostanze o preparati sensibilizzanti: si no
se si quali:

HP14: Contiene sostanze ecotossiche: si no
se si quali:

HP15: Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo da HP1 a HP14, ma può manifestarla successivamente si no
se si quali:

Indicazione di pericolo/Informazioni supplementari sui pericoli

Pericolo di esplosione di massa in caso di incendio H205 si no

Esplosivo allo stato secco EUH001 si no

Può formare perossidi esplosivi EUH019 si no

Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato EUH044 si no

Contiene sostanze o preparati che derivano dalla produzione di principi attivi per biocidi e/o prodotti fitosanitari: si no
se si quali:

Contiene o è contaminato da PCB (D.Lgs. 209/1999)
in concentrazione >10 ppm:

si no

se si quali:

Contiene o è contaminato da diossine e/o furani in concentrazione >2 ppb:

si no

se si quali:

Contiene o è contaminato da inquinanti persistenti di cui al Reg. CE n. 1342/14

si no

se si quali:

Contiene o è contaminato da CFC e HCFC
in concentrazione > 0.5 % in peso:

si no

se si quali:

L'eluato rispetta i limiti fissati dalla Tab. 5 art. 6 del D.M. 27/09/2010: si no Non applicabile

L'eluato rispetta i limiti fissati dalla Tab. 5a art. 6 del D.M. 27/09/2010: si no Non applicabile

Riferimenti analisi di caratterizzazione rifiuto:

Laboratorio: Data: N° analisi:

Processo produttivo

Dettagliata descrizione del processo produttivo o della fase di esso da cui si genera il rifiuto (per i rifiuti stabilizzati il processo o fase non deve intendersi quello/a di stabilizzazione):

.....
.....
.....

Principali componenti del rifiuto:

.....
.....
.....

Il rifiuto si genera regolarmente dal processo o fase:

Quantità del LOTTO stimata: kg ton

Trattamento del rifiuto

.....

Il rifiuto rispetta una delle seguenti condizioni previste dall'art. 7, c. 1 del D.Lgs. 36/2003 o dall'art. 6 del D.M. 27/09/2010

il rifiuto viene preventivamente sottoposto al/i seguente/i trattamento/i¹:

-
-
-

ai sensi dell'art. 7, c. 1, lett. a), trattasi di rifiuto inerte il cui trattamento non è tecnicamente fattibile.

il rifiuto non viene trattato in quanto, ai sensi dell'art. 7, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2003, il suo trattamento non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, della stessa norma, riducendone la quantità o i rischi per la salute umana e l'ambiente, e non risulta indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

il rifiuto rientra nella lista positiva di cui all'art. 6, c.1, lettera b) del D.M. 27/09/2010.

Precauzioni supplementari

Devono essere prese delle precauzioni particolari da parte del gestore della discarica e/o dagli addetti che in essa operano:

 si no

Se si, descrivere quali:

Categorie di discarica

Indicare la categoria di discarica alla quale il rifiuto è ammissibile²:

Discarica per rifiuti inerti

Discarica per rifiuti non pericolosi classificate secondo una o più delle seguenti sottocategorie (art. 7 del D.M. 27/09/2010):

— *Discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile;*

— *Discarica per rifiuti in gran parte organici;*

— *Discariche per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di inorganici, con recupero di biogas.*

Discarica per rifiuti pericolosi

Discarica per rifiuti non pericolosi

¹ Per trattamento devono intendersi processi fisici, termici, chimici o biologici, incluse le operazioni di cernita, che modificano le caratteristiche dei rifiuti, allo scopo di ridurne il volume o la natura pericolosa, di facilitarne il trasporto, di agevolare il recupero o di favorirne lo smaltimento in condizioni di sicurezza (ex art. 2, c. 1, lett. h) del D.Lgs. 36/2003).

² Tenuto conto che, secondo l'art. 1 c. 4 del D.M. del 27/09/2010, è ammesso il conferimento di rifiuti che soddisfano i criteri per l'ammissione ad ogni categoria di discariche in discariche aventi un livello di tutela superiore in quanto le discariche per rifiuti pericolosi hanno un livello di tutela ambientale superiore a quelle per i rifiuti non pericolosi, e che quest'ultime hanno un livello di tutela ambientale superiore a quelle per i rifiuti inerti, indicare pertanto solo la discarica di livello di tutela massimo in cui il rifiuto è ammesso.

La presente scheda descrittiva è stata redatta da :

(nome e cognome)

Ricoprendo in azienda la seguente funzione:

li,

In fede
per il Produttore

Il Legale Rappresentante

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente in _____ alla Via _____ in qualità di
_____ della società _____ con sede legale in
_____ alla Via _____, C.A.P. _____, P.Iva
_____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere,
di formazione o uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre
2000

E

¹Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente in _____ alla Via _____ in qualità di
Responsabile Tecnico per l'Albo Nazionale Gestione Rifiuti della società
_____ della _____ con sede legale in _____
alla Via _____, C.A.P. _____, P.Iva _____, consapevole
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di fatti
falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA / DICHIARANO

a) che le informazioni fornite nella presente scheda descrittiva dei rifiuti sono **veritiere e corrette**,
assolvendo, pertanto, agli obblighi di caratterizzazione di cui ai commi 1, 2 dell'art. 11 del D. Lgs n.
36 del 13/01/2003 e all'art. 2 comma 2 ed all'Allegato 1 del D.M. 27/09/2010;

b) la classificazione dei rifiuti è stata effettuata considerato quanto stabilito dal:

1. D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e L. 116/2014
2. Decisione 2014/955/UE
3. Regolamento n. 1357/2014/UE
4. Regolamento n. 1342/2014/UE

c) che il rifiuto è idoneo al conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi;

d) che ogni variazione del processo produttivo che genera i suddetti rifiuti, sarà prontamente
segnalata in modo da poter ripetere la caratterizzazione e l'eventuale classificazione;

e) che il rifiuto indicato nella presente scheda descrittiva non presenta né è stato contaminato da
sostanze e preparati pericolosi elencati nelle direttive 67/548/CEE e 88/379/CEE e nel
Regolamento CE 1272/2008 o se presenti la loro concentrazione è inferiore ai limiti posti
nell'articolo 1 della decisione 2001/118/CEE e s.m.i. e non presenta caratteristiche di pericolo di
cui all'Allegato III della direttiva 20008/98/CE;

f) il rifiuto non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 6, comma 1 del D.
Lgs 36/2003 e s.m.i..

¹ Solo nel caso di imprese che effettuano la gestione dei rifiuti

Barrare solo l'ipotesi che ricorre

**DICHIARAZIONE SPECIFICA PER I RIFIUTI
DI CUI ALLA TABELLA 5 LETTERE "A-B-C-F-G" DEL D.M. 27/09/2010**

A

Per i rifiuti identificati con i seguenti Codici CER

020301 – 020305 – 020403 – 020502 – 020603 – 020705 – 030301 – 030302 – 030305
– 030307 – 030308 – 030309 – 030310 – 030311 – 030399 – 190501 – 190805 –
200304

Che i rifiuti speciali non pericolosi prodotti nell'impianto della società _____
ubicato in _____, classificati con il codice CER _____, nel rispetto di
quanto stabilito dal D.M. 27/09/2010 sono stati trattati mediante processi idonei a ridurre in modo
consistente l'attività biologica;

B

Per i rifiuti identificati con i seguenti Codici CER

040106 – 040107 – 040220 – 050110 – 050113 – 070112 – 070212 – 070312 – 070412
– 070512 – 070612 – 070712 – 170506 – 190812 – 190814 – 190902 – 190903 –
191304 – 191306

Che i rifiuti speciali non pericolosi prodotti nell'impianto della società _____
ubicato in _____, classificati con il codice CER _____, nel rispetto di
quanto stabilito dal D.M. 27/09/2010 sono stati trattati mediante processi idonei a ridurre in modo
consistente il contenuto di sostanze organiche;

C - F

Per i rifiuti identificati con i seguenti Codici CER

190801 – 190802 – 191210 – 191212

Che i rifiuti speciali non pericolosi prodotti nell'impianto della società _____
ubicato in _____, classificati con il codice CER _____, nel rispetto di
quanto stabilito dal D.M. 27/09/2010 lettere C ed F non è richiesta la determinazione del DOC ai
fini dell'ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi;

G

Per i rifiuti identificati con i seguenti Codici CER

190501 - 190503 – 190604 – 190606

Che per i rifiuti speciali non pericolosi prodotti nell'impianto della società _____
ubicato in _____, classificati con il codice CER _____, nel rispetto di
quanto stabilito dal D.M. 27/09/2010 è garantita la conformità con quanto previsto dai programmi
regionali di cui all'art. 5 del D. Lgs n. 36/2003 e presentano un indice di respirazione dinamico
(determinato secondo la norma UNI/Ts 11184) non superiore a 1000 mgO²KgSVh;

Dichiariamo di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che la stessa all'occorrenza sarà
presentata agli organi di polizia giudiziaria in caso di controlli presso l'impianto di smaltimento.

li,

In fede
per il Produttore
Il Legale Rappresentante

.....



Procedura operativa

**Modulo 02.02D PO/01 – Scheda descrittiva del
rifiuto - Discarica D1 RSNP**

Rev. 8 – 01/06/2015

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.